

## PENSIERI E RIFLESSIONI

### MANCANZA

Papà, perché le persone ci mancano?

Perché quando se ne vanno ce le immaginiamo come vorremmo che fossero e non come sono; ma non abituare mai le persone alla tua presenza e spera che non si abituino mai alla tua mancanza.

Tra le cose di cui è meraviglioso smettere di avere paura c'è il dire liberamente a qualcuno quanto ti sia mancato e ancora ti manchi; infatti un proverbio cinese usato quando senti la mancanza di qualcuno dice: un giorno, tre autunni, perché un giorno pesa come fossero tre anni. Inoltre io vedo che c'è un estremo bisogno di pensieri semplici, fatti di poche parole: ti voglio bene, grazie, ho sbagliato, scusami, mi manchi, aspettami. arrivo; perché la mancanza. essendo un vuoto dalle dimensioni esatte e' inutile riempirla di altre cose, si colma solo con quella persona che s'incastra alla perfezione.

Il modo migliore per scrivere mi manchi è farsi trovare sotto casa. È molto semplice: mi piaci, te lo dico, ti voglio, te lo dimostro, mi manchi, vengo a prenderti; tutto il resto sono cazzate. La distanza infatti è solo un problema geometrico. Ma l'assenza; quella non la risolvi con nessuna equazione. Conosco un posto che esiste solo di sera, quando sono solo e mi vieni in mente, e non mi manchi tu, in quei momenti lì, mi manca il noi, che è una cosa diversa. Mi manca il modo in cui ci rendiamo migliori a vicenda.

Dopo i troppi: mi manchi! e nessun: dove ho mancato?. Sono confuso ed incerto, ma so che mi manchi, non so quanto, non so perché, non so nemmeno se mi passerà, non so più nulla ma so solo che mi manchi. Come quando una persona ti manca e la vedi dappertutto, come in deliri di onnipresenza; e davvero anche se dico non capisco le persone che hanno ancora nostalgia per chi le ha trattate male, tradite, abbandonate; forse è pazzesco, il fatto è che quando mi manchi mi perdo. Forse perché ci eravamo abituati così tanto a mancarci, da dimenticare quanto fosse bello ritrovarsi. Mi manchi ed ho anche finito le parole per girarci attorno. perciò a volte mi manchi, ed altre volte pure.

Mi manchi ed io più che fingere, che non sia così, non so come fartelo capire. Anche se ai mi manchi, dovrebbe corrispondere uno: sto venendo a prenderti; perché se alle persone manchi davvero, ti cercano, ed il resto sono chiacchiere. Spesso però ci si vuole senza non sapere come volersi. Si sbaglia strada, e ci si perde sempre. Si impara inconsapevolmente solo a mancarsi. Ecco, perché poi a mancarsi si finisce per diventare imbattibili. E un giorno forse capirò cosa spinge le persone a mancarsi e a non cercarsi, in quei vuoti fatti a forma di solitudine. E' chiaro infatti che se dici mi manchi a più persone, l'unica cosa che ti manca veramente è un po' di sincerità, ma la differenza tra chi crede di essere innamorato e chi lo è davvero è semplice: il primo scrive mi manchi, il secondo se la va a prendere perché la risposta al mi manchi, non è anche tu, ma prenderò l'ultimo treno della notte per stare con te.

Non c'è distanza più grande di mancarsi da vicino, mancarsi da lontani è facile, mancarsi da vicini è bello, finché dura poco, ma è da stupidi, anche se mancarsi è assai più facile che venirsi incontro. Solitamente i mi manchi, detti alla leggera a chi e' innamorato, ci ricordano il numero del coniglio dal cilindro: lì per lì ci si crede e si sorride, pur sapendo benissimo che è un trucco. E tutte le volte che vorremmo dire con il fiato strozzato: mi manchi da morire, ed invece ce ne stiamo in silenzio, impicchiamo l'amore con la corda del nostro orgoglio. La solitudine poi, ci ingrandisce la mancanza di qualcuno in maniera inesorabile, crudele, dolcissima, struggente, incolmabile, meravigliosa, terribile, straziante, incurabile, immensa ed inevitabile. L'amore non è sentire la mancanza, ma è sentirne la presenza. **Франческо Артоси**